



La Cerva di Sant'Egidio



Anno XIX N° 26 14 GIUGNO 2015 XI TEMPO ORD. ANNO "B"

1ª LETTURA EZECHIELE (17,22-24)

2ª LETTURA 2 CORINZI (5,6-10)

VANGELO Marco (4,26-34)

BOLLETTINO PARROCCHIALE

Via Chiesa di S. Egidio N° 110, 47521 Cesena (FC) - tel. 0547-384788

Sito: www.parrochiasantegidioabate.it

Nuovo indirizzo posta elettronica E-mail: parrocchiadisaggidio@gmail.com

«A che cosa possiamo paragonare il Regno di Dio.»

In quel tempo, Gesù diceva [alla folla]:

«Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura».

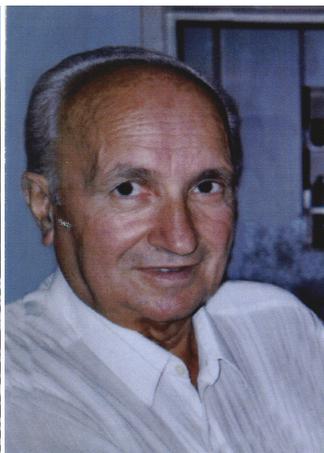
Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? E come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra».

Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa.

Eterno riposo dona a loro Signore

Scarpellini Elena
ved. Cola
n. 03/07/1923
m. 28/05/2015

Bartoli Silvano
n. 08/10/1928
m. 31/5/2015



Meditazione

Talvolta ci capita di fare tardi la sera solo per vedere "come va a finire" un film.

Anche nella vita vogliamo sapere come andranno le cose; vogliamo esserci e poi vogliamo influire, spesso anche nei minimi dettagli.

Oggi si parla tanto di autodeterminazione, di auto-realizzazione.

Ma noi non vogliamo solo realizzare noi stessi, decidere totalmente della nostra vita: noi vogliamo anche che i nostri cari siano così come noi li vogliamo; pensiamo di poter regolare la nostra e la loro vita in ogni dettaglio. E quando le cose non vanno come abbiamo deciso, la vita non ci sorride più, diventiamo tristi, scontenti, a volte disperati.

La parabola ci racconta che il nostro compito è seminare, "gettare il seme sulla terra".

Non è scritto che dobbiamo inserire a forza il seme nel terreno, non è scritto che dobbiamo controllare ogni giorno cosa succede ai nostri semi e disperarci quando essi sembrano essere morti. Il contadino passa ogni giorno al campo per lodare Dio, mentre pazientemente attende.

Quando il sole secca la terra e sembra aver rovinato le giovani piantine, egli ha fiducia che, in quei giorni, le piantine abbiano affondato più profondamente le radici nel terreno. Poi attende a lungo, prima di raccogliere le spighe, quando sono veramente mature, non quando a noi sembra che "ora basta"!

La vita - sembra dirci la parabola - non solo la vita di fede, va così come Dio ha deciso.

Questo non significa che non abbiamo il nostro bel da fare con essa, ma che dobbiamo essere sempre consapevoli che i nostri sforzi sono sensati solo se sono in sintonia con la natura e ancora di più con la Grazia. Che il "bello e il brutto" tempo sono sempre al servizio della nostra crescita.

Dio ci vuole per sé, ma ci vuole maturi. Il bello e il brutto tempo ci fanno maturare se abbiamo la capacità di attendere fino alla fine.

Non serve neppure star svegli fino a tardi. Il regista del nostro film ci ha già raccontato il finale: è il compimento della nostra speranza, è il finale della Buona Novella!

Alexandra von Teuffenbach

Uscita a Bagno di Romagna dei ragazzi di 5^a Elementare

I ragazzi di quinta elementare hanno vissuto due momenti particolarmente significativi del loro percorso di formazione.

Sabato 30, dopo due mesi di “attenta parsimonia” durante il periodo quaresimale, **abbiamo fatto la spesa comunitaria** per l’acquisto di beni di prima necessità per le famiglie più bisognose che vengono aiutate dalla “Casa di accoglienza Luciano Gentili”.



Questo gesto è stato proposto per sensibilizzare i ragazzi alla **solidarietà**, a non pensare solo a sé stessi ed ai propri bisogni... Abbiamo constatato con piacere che è stato vissuto da tutti con attiva partecipazione, correttezza e serietà.

Domenica 31 ci siamo recati a Bagno di Romagna per far conoscere loro il miracolo



della presenza reale di Gesù nell’eucarestia, avvenuto nel 1412 nella Basilica di Santa Maria Assunta. I ragazzi hanno così compreso maggiormente il Sacramento della loro prima Comunione.

Questa occasione ci ha permesso di vivere la convivialità di un bel pranzo sul prato, unendo ragazzi, genitori e catechisti in vari giochi e attività.

Ringraziamo tutti i presenti per la bella giornata, a dispetto delle avverse condizioni meteorologiche.

Informazioni

Il CEP di “Mosè e la Terra Promessa” è aperto a tutti i bambini e ragazzi dall’ultimo anno della scuola dell’infanzia alla terza media.

ISCRIZIONE: € 75

È richiesta la presenza di un genitore al momento dell’iscrizione.

Iscrizioni aperte

da: lunedì 25 maggio a: venerdì 12 giugno dalle 17:30 alle 19:00
presso la Parrocchia di S. Egidio

sabato e domenica esclusi

Non possiamo garantire di accettare le iscrizioni presentate oltre il 12 giugno.